

0



Teles

A

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 3006 del 10 maggio 2019

Progetto	<p><i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006</i></p> <p>Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari).</p> <p>Fase II</p> <p>IDVIP 2474</p>
Proponente	<p>ANAS S.p.A</p>

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten mark

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/13176 del 7/06/2018 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha trasmesso la documentazione inviata dalla Società ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) con nota prot. CDG-129382-P del 09/03/2018 - acquisita al prot. DVA/6969 del 22/03/2018 - alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) che l'ha acquisita al prot. CTVA/2143 del 7/06/2018 per i seguiti di competenza nell'ambito della procedura di verifica dell'attuazione ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del "Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)";

VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza

statale”;

CONSIDERATO che:

- il progetto “SS 106 - Autostrada A3 collegamento svincolo Firmo - Sibari - adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4)” rientra tra le infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, di cui alla Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 “*Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche*”;
- con il Parere n. 386 del 30/11/2009 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del “*Progetto Definitivo SS 106 - Autostrada A3 collegamento svincolo Firmo - Sibari - adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4)*”;
- con la Delibera CIPE n. 56 del 3/08/2011 è stato approvato il Progetto Definitivo dell’“*Adeguamento S.S. 534 come raccordo autostradale (cat. B) – megalotto 4 collegamento autostrada A3 (svincolo Firmo) S.S. Jonica (svincolo di Sibari)*” con Prescrizioni e Raccomandazioni;

PRESO ATTO che per quanto riguarda il progetto esecutivo “*Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)*”:

- con Decreto Direttoriale prot. DVA_DEC_2014-0006146 del 6/03/2014 si è determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7 dell'art. 185 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del parere della Commissione n. 1379 del 15/11/2013 nel quale si dichiara che:

“.....

1. *Sussista una sostanziale coerenza del progetto esecutivo al progetto definitivo oggetto della Delibera CIPE n°56 del 03.08.2011.*
2. *Le variazioni del progetto esecutivo sono del tutto marginali e non assumono rilievo sia sotto l'aspetto localizzativo che dal punto di vista della compatibilità ambientale.*
3. *La fase di cantierizzazione risulta sostanzialmente coerente con le previsioni del progetto definitivo fatti salvi gli aspetti di maggior dettaglio presenti negli elaborati.*
4. *Il PMA, nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, ed appare ad un buon livello di definizione e di localizzazione delle postazioni di misurazione, ma dovrà essere verificato ed armonizzato, in accordo con ARPA, con le realtà territoriali esistenti (localizzazione di dettaglio) e con particolare riguardo alla gestione delle emergenze.*

PER TUTTO QUANTO SOPRA ARGOMENTATO

È verificata l'ottemperanza del Progetto Esecutivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, con le seguenti prescrizioni.....”;

- con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000037 del 23/03/2015 è stata determinata, sulla base di quanto espresso dalla Commissione nel parere n. 1736 del 6/03/2015, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. perché sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore la “*Variazione della viabilità di completamento dello svincolo di Firmo, variazione accesso zona ASI, variazione della viabilità lungo lo svincolo sulla ex S.S. 19, variazione del cavalcavia ferrovia al km 6+350, variazione del cavalcavia CV04, adeguamento della viabilità rurale tra il km 8+980 e km 9+780, variazione livelletta dal km 11+140 e km 14+100, monitoraggio ambientale*”;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA_DEC_2018-0000261 del 5/06/2018 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase 2) ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sul progetto “*Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)*”, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n 2693 del 6/04/2018 della Commissione;

VISTA la nota del 5/08/2013 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA speciale per l'espletamento della Procedura di verifica di attuazione e le successive note di modifica del Gruppo Istruttore prot. CTVA/1799 del 27/05/2015 e prot. CTVA/994 del 19/03/2019;

PRESO ATTO che il Gruppo Valutatore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ha effettuato un sopralluogo presso le aree interessate dalla realizzazione dei lavori in data 20 marzo 2019, convocato con nota prot. CTVA/963 del 18/03/2019; che, inoltre, durante il sopralluogo è stato comunicato che la data di ultimazione dei lavori è stata il 04/12/2018 e che la data di ultimazione dei lavori marginali è stata il 01/02/2019;

VISTA, CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione tecnica relativa:

- ✓ alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* - svolte nell'anno 2017 comprendente anche la relazione di sintesi per il periodo Novembre - Dicembre 2016 e le integrazioni e revisioni degli elaborati inerenti la cantierizzazione e i Piani di gestione delle terre e delle materie, trasmesse dal Proponente con nota prot. CDG-129382-P del 09/03/2018, acquisita al prot. DVA/6969 del 22/03/2018 e al prot. CTVA/2143 del 7/06/2018;
- ✓ all'aggiornamento al giugno 2018 delle attività eseguite nell'ambito della gestione delle materie e delle terre e rocce da scavo, trasmesse dal Proponente con nota prot. CDG-057255-P del 29/10/2018, acquisita al prot. DVA/24647 del 31/10/2018 e al prot. CTVA/4058 del 19/11/2018;
- ✓ alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* - svolte nell'anno 2018 comprendente anche la documentazione delle attività conclusive e la relazione di sintesi finale, trasmesse dal Proponente con nota prot. CDG-61198-P del 1/02/2019, acquisita al prot. DVA/2947 del 6/02/2019 e al prot. CTVA/537 del 15/02/2019;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ed il controllo dei lavori, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., al fine di accertare l'integrale recepimento delle prescrizioni contenute nel Provvedimento Direttoriale prot. DVA_DEC_2018-0000261 del 5/06/2018 di verifica di attuazione (Fase 2) sulla corretta esecuzione dei "Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Fermo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)" nonché gli esiti delle attività di monitoraggio ambientale svolte;

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

Relativamente alle attività svolte e all'attività di monitoraggio e al relativo avanzamento dei lavori il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- ✓ **con nota prot. CDG-129382-P del 09/03/2018, acquisita al prot. DVA/6969 del 22/03/2018 e al prot. CTVA/2143 del 7/06/2018**

• rilievi componente atmosfera-II trim	CCS242AM01D017984R00
• rilievi componente vibrazioni- II trim	CCS242AM01D017985R00
• rilievi idrico superficiale -II trim	CCS242AM01D017986R00
• rilievi componente rumore-II trim	CCS242AM01D017987R00
• rilievi componenti biotiche tipo c-II trim	CCS242AM01D017988R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017989R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017990R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017991R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017992R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017993R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017994R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017995R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017996R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017997R00
• rilievi componenti biotiche tipo d-II trim	CCS242AM01D017998R00
• rilievi componente rumore-I trim	CCS242AM01D017977R00
• rilievi componente atmosfera-I trim	CCS242AM01D017978R00
• rilievi stato fisico dei luoghi-I trim	CCS242AM01D017979R00
• rilievo componente idrico sotterraneo-I trim	CCS242AM01D017980R00
• rilievi componente vibrazioni- I trim	CCS242AM01D017981R00
• rilievo componente suolo-I trim	CCS242AM01D017982R00

- rilievi stato fisico dei luoghi-I trim CCS242AM01G017983R00
- rilievo componente idrico sotterraneo-III trim CCS242AM01D0818003R00
- rilievo componente suolo-III trim CCS242AM01D018002R00
- rilievi componente vibrazioni- III trim CCS242AM01D018001R00
- rilievi componente rumore-III trim CCS242AM01D018000R00
- rilievi componente atmosfera-III trim CCS242AM01D017999R00
- rilievi componente rumore-IV trim CCS242 AM01D 018004 R00
- relazione periodica nov 2016 giugno 2017 ccs242am01d017962r01
- piano di gestione emergenza CCS242EC01G017513R01_PlanAcc
- siti viabilità e servizi CCS242EC01G017514R01_PlanViab
- relazione di cantierizzazione CCS242EC01D017201R00_RelCant
- allegato B piano di gestione materie CCS242EC01G017204R00_CampTer3
- allegato B piano di gestione materie CCS242EC01G017203R00_CampTer2
- allegato B piano di gestione materie CCS242EC01G017205R00_CampTer4
- allegato A-piano gestione materie CCS242EC01G017210R00_CampFres
- allegato B piano di gestione materie CCS242EC01G017206R00_CampTer5
- allegato A-piano gestione terre CCS242EC01G017207R00_PianPerc
- allegato B piano di gestione materie CCS242EC01G017211R00-CaveImp
- piano gestione materie CCS242EC01D017209R00_RelMat
- allegato B piano di gestione materie CCS242EC01G017202R00_CampTer1
- piano di gestione terre CCS242EC01D017208R00_RelTerre

Le componenti ambientali monitorate relative al CO (corso d'opera) nel periodo novembre 2016 - giugno 2017) sono:

- _ Atmosfera;
- _ Ambiente Idrico: acque superficiali e acque sotterranee;
- _ Suolo: aspetti pedologici;
- _ Rumore e vibrazione;
- _ Componenti biotiche;
- _ Stato Fisico dei luoghi.

Così come dichiarato dal Responsabile ambientale tutta la documentazione tecnica del monitoraggio ambientale predisposta dagli specialisti di ciascuna componente e/o fattore ambientale è conforme con i requisiti indicati nel PMA e le istruzioni e le procedure tecniche previste nel PMA; inoltre, vi è rispondenza tra il PMA eseguito e quello approvato. Durante tale periodo non si sono verificati eventi o comportamenti tali da creare impatti sull'ambiente. Sono stati predisposti aggiustamenti ai monitoraggi previsti, in termini temporali in funzione al fronte di avanzamento del cantiere. Si è constatata la corretta gestione dei rifiuti prodotti e delle terre e rocce da scavo rispetto al piano di gestione dei rifiuti approvato con il progetto esecutivo.

✓ con nota prot. CDG-057255-P del 29/10/2018, acquisita al prot DVA/24647 del 31/10/2018 e al prot. CTVA/4058 del 19/11/2018 relativamente alle attività eseguite al giugno 2018 nell'ambito della gestione delle materie e delle terre e rocce da scavo:

- riepilogo generale dei movimenti terra-giugno 2018 CCS242_EC01C_020264_R00
- riepilogo generale movimentazione del fresato-giugno 2018 CCS242_EC01C_020266_R00
- riepilogo generale movimentazione materiale demolito-giugno 2018 CCS242_EC01C_020267_R00
- documento di sintesi con raccolta dei certificati relativi ai movimenti terra e caratterizzazione dei materiali documento di sintesi movimento terra
- raccolta certificati di laboratorio allegato A terre
- documento di sintesi con raccolta dei certificati relativi alla gestione materie e rifiuti: demolito, fresato, rifiuti. documento di sintesi materie e rifiuti
- rapporti di prova demolito allegato A
- rapporti di prova fresato allegato B
- rapporti di prova altri rifiuti allegato C

Con la presente documentazione sono stati trasmessi i rapporti di prova dei materiali ai fini della verifica dell'eventuale riutilizzo nel periodo compreso tra Luglio 2016 e Giugno 2018 e le movimentazioni di tali

materiali all'interno del cantiere secondo quanto riportato nel Piano di Gestione delle Materie ed approvvigionamento materiali.

Caratterizzazione puntuale asfalto

Relativamente alle attività di fresatura della pavimentazione stradale esistente sono stati eseguiti carotaggi sul fresato d'asfalto per la relativa caratterizzazione chimico-fisica, al fine di determinare la qualità ambientale per il successivo avvio alle operazioni di riutilizzo nella realizzazione del nuovo pacchetto stradale. Il materiale fresato depositato in cumuli prodotto dal precedente appaltatore è stato oggetto di verifica analitica al fine di poterlo ritenere puntualmente idoneo al riutilizzo in opera. La caratterizzazione è stata eseguita sulla porzione superficiale dei cumuli e man mano sulle nuove superfici esposte a seguito di scavo per il riutilizzo. Il campione così ottenuto è stato sottoposto ad apposita caratterizzazione chimiche; per la caratterizzazione analitica del materiale è stato utilizzato come riferimento quanto disposto dell'Allegato 3 DM 186 05/04/06 ss.mm.ii al fine di stabilire se il materiale abbia subito contaminazioni che ne impediscano l'utilizzo.

Caratterizzazione demolito

La campagna di caratterizzazione dei materiali ha interessato sia i cumuli esistenti prodotti nel corso del precedente appalto che i materiali di nuova produzione, provenienti dalle demolizioni eseguite dalla Intercantieri Vittadello S.p.A. Il rifiuto idoneo è stato gestito attraverso campagne mobili di frantumazione.

Analisi chimiche di laboratorio

I campioni prelevati sono stati oggetto delle determinazioni analitiche, condotte con metodiche internazionalmente riconosciute per la:

- attribuzione codice CER
- classificazione della pericolosità
- test di cessione sul rifiuto
- test di cessione conglomerato bituminoso
- test di cessione fresato
- test di cessione MPS

Movimenti terra e caratterizzazione dei materiali

Piano di campionamento ed analisi

Il materiale al momento della ripresa dei lavori è stato caratterizzato conformemente all'Allegato II del DM161/12. La caratterizzazione ha interessato i cumuli presenti nelle aree e le aree oggetto dei successivi movimenti terra. Di seguito vengono riportati gli analiti che sono stati ricercati su ciascun campione per la caratterizzazione ambientale.

Gruppo	Parametro
Metalli	antimonio; arsenico; Berillio; cadmio; cobalto; cromo totale; cromo VI; mercurio; nichel; piombo; rame; Selenio; stagno; Tallio; vanadio; zinco; Cianuri (liberi); Fluoruri;
Sostanze Organiche volatili	benzene, toluene, etilbenzene, xileni, stirene, Sommatoria Aromatici
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	benzo (a) antracene; benzo (a) pirene; benzo (b) fluorantene; benzo (k) fluorantene; benzo (g,h,i) perilene; crisene; dibenzo(a,e) pirene; dibenzo (a,l) pirene; dibenzo (a,i) pirene; dibenzo (a,h) pirene; dibenzo (a,h) antracene; indeno (1,2,3 c,d)pirene; pirene; acenaftene; acenaftilene; antracene; fenantrene; fluorantene; fluorene; naftalene; sommatoria IPA
Idrocarburi	Idrocarburi leggeri C<12; Idrocarburi pesanti C>12

Altri parametri	frazione < 2 mm, scheletro (2mm – 2 cm); residuo 105°C; amianto; piombo tetraetile;
Fitofarmaci	Alaclor; aldrin; atrazina; α -esacloroesano; β -esacloroesano; γ -esacloroesano (Lindano); Clordano; DDD, DDT, DDE; Dieldrin; Endrin

Bilancio delle terre

La documentazione trasmessa dal Proponente riguarda i movimenti terra all'interno del cantiere aggiornati al 30.06.2018. In conformità a quanto stabilito dalla prescrizione n.8 del parere n.1379 del 15/11/2013, è stato redatto il Piano di Gestione Terre ai sensi dell'ex art. 186 del DLgs. 152/06, riguardante sia la quota residuale degli scavi per il completamento dell'Opera che le terre abbancate in cumuli prodotte dal precedente appaltatore.

E' stata eseguita una campagna preliminare di caratterizzazione chimica delle terre che sono state riutilizzate per la realizzazione di parti d'opera nel periodo compreso tra Luglio 2016 e Maggio 2018. Per queste terre è stato riscontrato il rispetto dei Valori limite delle CSC colonne A e B alla tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/06.

Il bilancio delle terre prevede il completo riutilizzo sia delle volumetrie prodotte durante le lavorazioni eseguite dalla Intercantieri Vittadello, sia del materiale abbancato in cumuli nel corso del precedente appalto, soddisfacendo in tal modo la maggior parte dei fabbisogni previsti per la realizzazione dell'opera.

- ✓ con nota prot. CDG-61198-P del 1/02/2019, acquisita al prot. DVA/2947 del 6/02/2019 e al prot. CTVA/537 del 15/02/2019 relativamente alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase corso d'opera – svolte nell'anno 2018 comprendente anche la documentazione delle attività conclusive e la relazione di sintesi finale:

- componente idrico superficiale- trimestre luglio settembre 2018 CCS242_AM01D_018008_R00-idrico superficiale
- relazione di sintesi finale PCS007AM01D019247R00-relazione sintesi RA

Componente idrico superficiale

La valutazione della qualità delle acque superficiali, per la campagna del trimestre Luglio- Settembre 2018, durante le lavorazioni e per i soli punti investigati è stata effettuata confrontando i dati derivanti delle analisi effettuate con i valori guida tracciati dalla normativa di settore. Sono stati confrontati i valori ottenuti con i parametri previsti nel PTA per la valutazione della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci.

QUALITÀ DELLE ACQUE IDONEE ALLA VITA DEI PESCI SALMONIDI E CIPRINIDI				
Sostanza	U.M.	Stazione	Tab. 1/B dell'All. 2 alla parte III del DLgs 152/06	
		A_Sup 4	salmonidi	ciprinidi
METALLI				
Piombo	mg/l	<0,01	0,02	0,25
Rame	mg/l	<0,01	0,04	0,04
Zinco	mg/l	<0,01	0,30	0,50
Cromo	mg/l	<0,01	0,02	0,10
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI				
Benzo (a) pirene*	ug/l	<0,001	200	200
Benzo(a)antracene	ug/l	<0,001	200	200
Crusene	ug/l	<0,001	200	200
Fenantrene	ug/l	<0,001	200	200
Naftalene	ug/l	<0,001	200	200

I parametri registrati nella stazione A_Sup04 confrontati con i valori delle concentrazioni della TAB 1/B dell'All.2 alla parte III del dlgs 152/06, non superano i parametri normati.

QUALITÀ DELLE ACQUE IDONEE ALLA VITA DEI PESCI SALMONIDI E CIPRINIDI				
Sostanza	U.M.	Stazione	Tab. 1/B dell'All. 2 alla parte III del D.Lgs 152/06	
		A_Sup 5	salmonidi	ciprinidi
METALLI				
Piombo	mg/l	<0,01	0,02	0,25
Rame	mg/l	<0,01	0,04	0,04
Zinco	mg/l	<0,01	0,30	1,00
Cromo	mg/l	<0,01	0,05	0,125
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI				
Benzo (a) pirene*	µg/l	<0,001	200	200
Benzo(a)antracene	µg/l	<0,001	200	200
Chisene	µg/l	<0,001	200	200
Fenantrene	µg/l	<0,001	200	200
Naftalene	µg/l	<0,001	200	200

Per la stazione A_Sup05 è stata eseguita una osservazione analoga a quanto compiuto per la A_Sup04, ma con valori delle concentrazioni della Tab 1/B dell'All 2 alla parte III del dlgs 152/06, per valori di concentrazione di CaCO₃ compresi tra 200 e 250 mg/l e per i quali non si rilevano superamenti dei parametri normati. Il parametro NO₃ è stato confrontato con i valori ottenuti con i parametri previsti nel PTA. Il parametro NO₃ è legato sostanzialmente ad attività agricola e impianti di depurazione delle acque reflue.

Dati Piano Tutela delle Acque Regione Calabria			PMA Trimestre Luglio-Settembre 2018	
I° anno (mg/l)	II° anno (mg/l)	Biennio (mg/l)	A_Sup04 (mg/l)	A_Sup05 (mg/l)
1,12	1,21	1,16	4,41	4,48

(Stazione di misura VP 03 - Relazione generale del PTA Regione Calabria)

Aprile-settembre 2018

Il programma ha previsto i seguenti punti di misura (Agosto 2018)

- A sup 04

_ Misura di tipo A: misura della portata e misura del trasporto solido.

_ Misure di tipo B2: analisi chimico -fisichemicrobiologiche dei parametri specifiche (metalli, PNA, oli minerali, carbonati, nitrati, sodio,calcio, potassio, silice, clorofilla a.)

Per il periodo investigato non si riscontrano anomalie rispetto alle precedenti indagini.

Luglio 2017 – marzo 2018

La stazione d'indagine A.sup_02 sullo scolo irriguo è localizzata nel comune di Castrovillari in località "Il Pantano" a monte della SS534 in corrispondenza dell'ingresso all'area di cantiere. La stazione d'indagine A.sup_03 sullo scolo irriguo è localizzata a valle della SS534 in uscita dall'area di cantiere nel comune di Castrovillari in località Il Pantano. Essa dista circa 300 metri dalla precedente in direzione S SE.

Per il periodo investigato non si riscontrano anomalie rispetto alle precedenti indagini.

Novembre 2016-giugno 2017

Il programma ha previsto i seguenti punti di misura (Aprile 2017)

- A sup 02 - Misure di tipo C: IBE.
- A sup 03 - Misure di tipo C: IBE.
- A sup 05 - Misure di tipo B2: analisi chimico – fisiche microbiologiche dei parametri specifiche (metalli, PNA, oli minerali, carbonati, nitrati, sodio,calcio, potassio, silice, clorofilla a.

Misure di tipo C: IBE.

- A sup 06 - Misure di tipo B2: analisi chimico – fisiche microbiologiche dei parametri specifiche (metalli, PNA, oli minerali, carbonati, nitrati, sodio, calcio, potassio, silice, clorofilla a.

Per il periodo investigato non si riscontrano anomalie rispetto alle precedenti indagini.

Componente Ambiente idrico sotterraneo

Il programma ha previsto i seguenti punti di misura:

Misure tipo A: Misura dei livelli piezometrici, Rilevamenti in situ dei parametri con sonda multiparametrica.

Misure tipo B: Analisi chimico-fisico-microbiologiche (COD; BOD; idrocarburi totali; oli minerali; piombo; cromo; nichel; zinco; rame; calcio; sodio; magnesio; cloruri; solfati; bicarbonati; fosforo; nitriti; nitrati).

Per il periodo investigato non si riscontrano anomalie riconducibili alle attività di cantiere in corso e superamenti dei valori limite di cui alla Tab.2 All. 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/2006.

Componente Atmosfera

I periodi monitorati risultano essere:

- NOVEMBRE 2016-GIUGNO 2017
- LUGLIO 2017-MARZO 2018

Le concentrazioni del PM10 rilevate durante l'intero periodo di osservazione sono state confrontate con il valore limite giornaliero di riferimento, stabilito dal D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii., pari a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ da non superare più di 35 volte nell'anno. I risultati del monitoraggio evidenziano il rispetto dei limiti vigenti per tutta la campagna di misura. Per quanto concerne le concentrazioni di PM2,5 non si evidenziano aspetti significativi. L'andamento delle concentrazioni ricalca in buona sostanza quello del PM10. I valori riscontrati non sono stati, al momento, confrontati con il limite normativo per il periodo esiguo rispetto a quanto stabilito dalla norma, in quanto i campioni raccolti sono relativi a 7-14 giorni di monitoraggio mentre il limite di $25 \mu\text{g}/\text{m}^3$ è fissato come media sull'anno civile dei valori giornalieri. Infatti, il suddetto limite è valido per rilievi in continuo effettuati nell'intero anno civile. Importante precisare che le procedure di cantiere prevedono ed attuano azioni preventive periodiche per abbattimento delle polveri, come ad esempio bagnatura ricorrente delle piste e di cumuli e la manutenzione dei mezzi d'opera.

Componente Suolo

I periodi monitorati risultano essere:

NOVEMBRE 2016-GIUGNO 2017

Confrontando il dato analitico derivanti dalle analisi chimiche di laboratorio con i "Valori di Concentrazione soglia di contaminazione" Colonna A Tab. 1 Allegato n° 5 del titolo V alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 non sono stati rilevati superamenti nei valori delle concentrazioni limite.

LUGLIO 2017-MARZO 2018

Confrontando il dato analitico derivanti dalle analisi chimiche di laboratorio, con i "Valori di Concentrazione soglia di contaminazione" Colonna A Tab. 1 Allegato n° 5 del titolo V alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, non sono stati rilevati superamenti nei valori delle concentrazioni limite.

Componente Rumore

I periodi monitorati risultano essere:

NOVEMBRE 2016-GIUGNO 2017

Non si segnalano particolari anomalie legate alle attività cantieristiche.

Componente Vibrazione

Il monitoraggio della componente Vibrazioni si divide nelle due attività seguenti:

- La misurazione delle vibrazioni indotte in prossimità del fronte di avanzamento lavori;
- La misurazione delle vibrazioni indotte in prossimità della viabilità di cantiere.

I rilievi consistono in misure assistite triassiali in continuo con registrazione della forma d'onda e successiva analisi del segnale; in particolare:

- Misure in continuo di 24 ore, svolte in un massimo di due punti (primo e ultimo solaio);
- Misure assistite di 30', da svolgere su due punti in parallelo (sequenza di 15' presso primo e ultimo solaio)

Il periodo monitorato è:

NOVEMBRE 2016-GIUGNO 2017

Per il periodo indicato non si segnalano particolari anomalie legate alle attività cantieristiche e non si rilevano superamenti dei valori limite.

Componenti Biotiche

I periodi monitorati risultano essere:

LUGLIO 2017-MARZO 2018

Le aree monitorate si presentano altamente antropizzate e utilizzate già in fase ante opera. In fase di costruzione la naturalità diffusa resta nei corsi d'acqua che rimangono i principali corridoi ecologici.

I dati raccolti durante il campionamento per le "Analisi di tipo C: Fauna terrestre" hanno permesso di rilevare una comunità tipica di un agro-ecosistema caratterizzato da attività antropiche e residui di naturalità quali siepi, filari, pozze, canali, ristagni d'acqua e ambienti ripariali legati essenzialmente al fiume Coscile. Le specie censite (6 specie di Mammiferi, 5 di Anfibi e 4 di Rettili) sono infatti quelle che generalmente si rinvencono in un agroecosistema posto a quote basse. Per i Mammiferi, le specie maggiormente rilevate sono la volpe, la talpa e l'istrice; queste tre specie, infatti, si adattano abbastanza bene alle condizioni ecologiche ambientali del territorio in esame e negli ultimi anni hanno fatto registrare un aumento della loro presenza in svariati ambienti antropizzati (agrario, periurbano etc). Per quanto riguarda l'erpetofauna, le specie maggiormente censite sono la rana esculenta e la lucertola campestre; ciò è dovuto, verosimilmente, all'elevata valenza ecologica e alla maggiore facilità di rilevamento in natura di entrambe. I risultati del monitoraggio hanno confermato la presenza di questi lembi di naturalità diffusa in prossimità dei corsi d'acqua, che non sono influenzati dall'opera in oggetto.

Prescrizioni del parere CTVA n° 2693 del 6 aprile 2018

In riferimento alle Prescrizioni del parere CTVA n° 2693 del 6 aprile 2018, alla documentazione trasmessa e al sopralluogo effettuato il 20/03/2019, risultano:

- Ottemperate: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13;

Considerazioni istruttoria

Si ritiene che la documentazione presentata dal Proponente relativa alle attività di monitoraggio ambientale svolte in fase *ante operam* e *corso d'opera* oltreché ai flussi di terre e materie redatta in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Direttoriale prot. DVA_DEC_2014-0006146 del 6/03/2014 sulla base del Parere della Commissione n. 1379 del 15/11/2013 e delle successive verifiche di attuazione (parere CTVA n° 2693 del 6 aprile 2018) risulta coerente con il progetto autorizzato. Nello specifico, si osserva che risultano ottemperate le prescrizioni n° 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13.

Tenuto conto della prescrizione n°10 del parere CTVA n° 2693 del 6 aprile 2018 che si riporta di seguito: *"Le frequenze di campionamento, per le caratterizzazioni chimiche dei diversi materiali generati in cantiere (terre, inerti da demolizione e fresato d'asfalto), mostrano un disallineamento nella tempistica fra operazioni di campionamento e cronoprogramma dei lavori. Definire e attuare le frequenze di campionamento rispettando i limiti imposti dalla normativa;"*

Valutato che, in sede di sopralluogo, il disallineamento riscontrato tra le operazioni di campionamento e caratterizzazione dei materiali generati dal cantiere e il cronoprogramma, è da ascrivere a motivazioni legate alla risoluzione contrattuale tra ANAS e l'A.T.I. Vidoni S.p.A. – Consorzio Stabile Grecale, cui è seguito l'affidamento dei lavori residuali all'Impresa Intercantieri Vittadello S.p.A.e che con l'ingresso dell'Impresa Intercantieri Vittadello S.p.A le attività di monitoraggio e caratterizzazione dei materiali prodotti dal cantiere sono state svolte in accordo al cronoprogramma. Pertanto, la prescrizione n° 10 si ritiene ottemperata.

Tenuto conto della prescrizione n°12 del parere CTVA n° 2693 del 6 aprile 2018 che si riporta di seguito: *"Dare comunicazione dei dati relativi alle movimentazioni delle terre e delle materie, relativamente al 4° trimestre di attività del 2015 e il mancato smaltimento di tubi in amianto, stazionanti presso la pk 0+900",*

Valutato che, come dichiarato in sede di sopralluogo, i dati della movimentazione delle terre e delle materie relative al IV trimestre 2015, non sono disponibili, in quanto, tale periodo temporale è riferito a quello in cui l'A.T.I. Vidoni S.p.A. – Consorzio Stabile Grecale si trovava nella fase conclusasi con la risoluzione contrattuale. Inoltre, la rimozione dei tubi in amianto, stazionanti presso la pk 0+900 è stata effettuata e lo smaltimento è avvenuto presso D.E.S. – Dasty Ecological Service s.r.l. di Caserta e con l'ingresso dell'Impresa Intercantieri Vittadello S.p.A sono state riprese le attività di comunicazione. Pertanto, la prescrizione n° 12 si ritiene ottemperata.

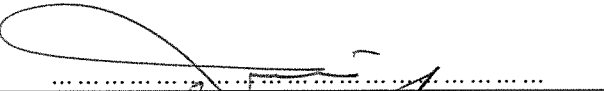
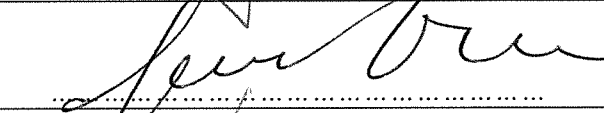


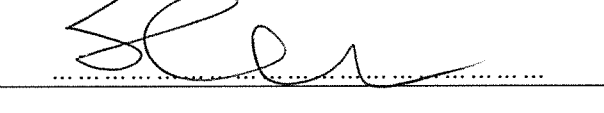
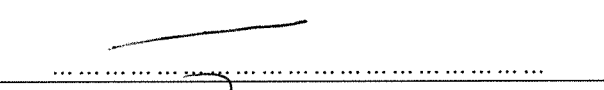

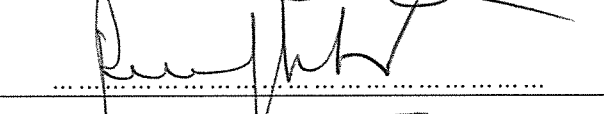
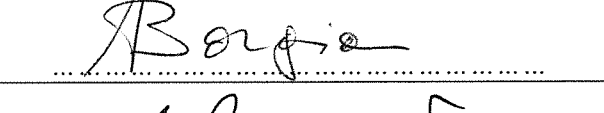
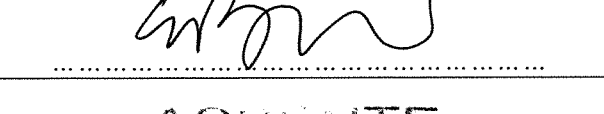
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO



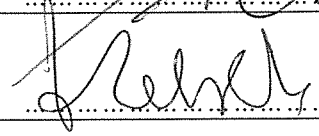
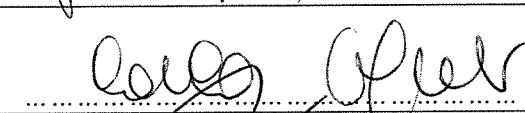
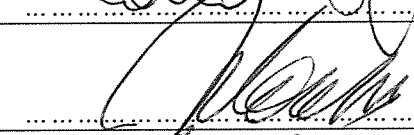
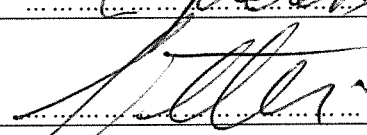
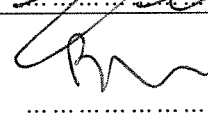
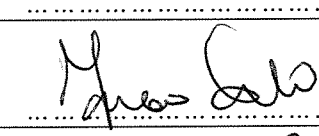
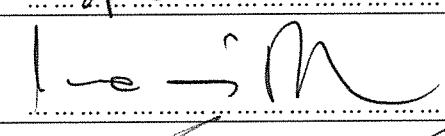
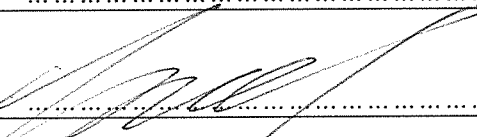
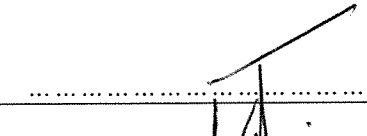
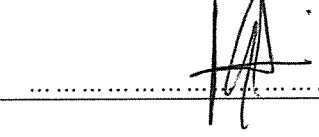
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

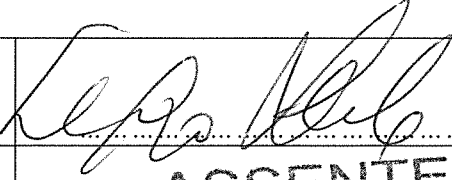
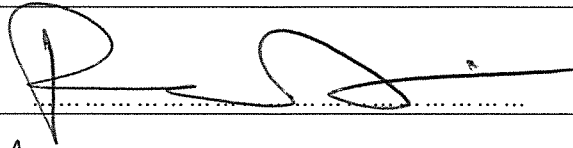
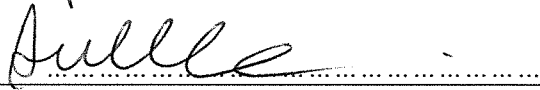
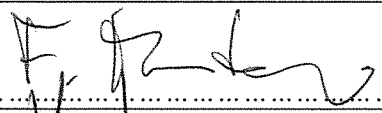
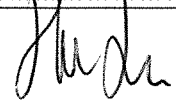
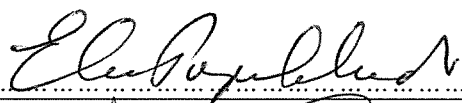
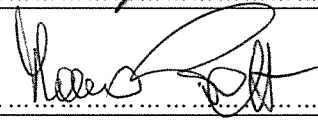
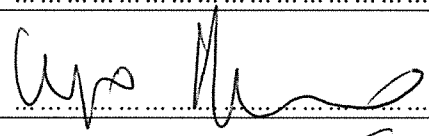
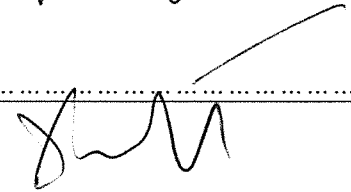
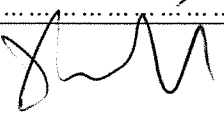
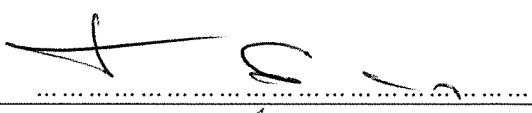
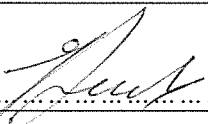
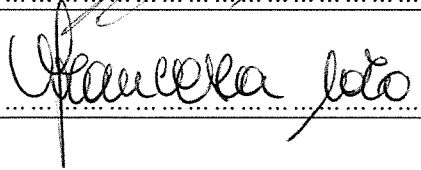
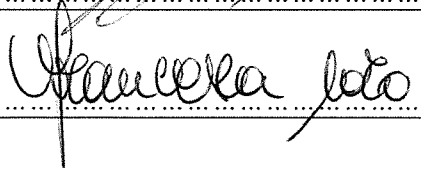
ESPRIME LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

nell'ambito della procedura di *Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 - Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)*, si ritiene che la documentazione presentata nei semestri presi in considerazione risulta coerente con il progetto autorizzato. Per quanto riguarda le prescrizioni impartite nel Parere n. 1379 del 15/11/2013 e le successive verifiche di attuazione (parere CTVA n° 2693 del 6 aprile 2018), risultano:

- ottemperate le prescrizioni n° 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE

Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE

Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	ASSENTE
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

